

Destinazione Salento

Alla scoperta del patrimonio culturale di un angolo d'Italia, con l'educational tour Salento Family Friendly

di Daniela Carucci

Attraversare l'Italia in volo e sbarcare in Puglia, come sempre mi stupisce viaggiare in cielo; poche ore e arriviamo in Salento per partecipare all'educational tour Salento Family Friendly: percorsi tra tradizioni, paesaggi e letture, organizzato in sinergia dal Comune di Corsano, l'associazione Narrazioni, il Presidio del Libro di Alessano, la Libreria Idrusa, e finanziato dalla Regione Puglia. Un viaggio alla scoperta della terra salentina, della sua bellezza e del suo patrimonio culturale che ha coinvolto oltre me, Barbara Schiaffino e Martina Russo, e alcuni tra i finalisti e i vincitori del



Premio Andersen 2019 nell'ottica dello scambio di esperienze e buone pratiche e per far conoscere questa regione affacciata su due

mari. Tra gli ospiti che ci raggiungono ci sono Tom Schamp e Katrien Van Lierde con Il più folle e divertente libro illustrato del mondo di Otto (Franco Cosimo Panini Editore); Marino Amodio e Vincenzo Del Vecchio autori di Terraneo (Gallucci editore) e Mattia Moro e Annamaria Costanzo con il romanzo "A Sud dell'Alameda" (Edicola Ediciones). Protagonista di un doppio reading musicale è anche La Diga (Orecchio Acerbo) di David Almond e Levi Pintold letta da Walter Prete e musicata da Adriano Piscopello un giorno, e letta da Elisa Maggio con le musiche e il canto di Adriana e Stefania Polo un altro - messa in scena al termine del percorso Tra incanto e riscatto dedicato ai libri che raccontano storie di territori, dei loro abi-

at c del valore della memoria opposito da Martina Resso e labor Schiaffino, Così come este less en patole e immagini femer con l'accompagnamento naink di Donatello Pisancho, redente del grappo Officina Zoi. Quado arriviamo però siamo assu in pochi, è sera e ci porrano all'aprirurismo Santre Le Muse L'ider circondato da alberi vestia d'uncinerro. Nella casa che ci acceso e una soridente padrona di casa, Idiana Renzo, da pochi giorni umata da Roma dove ha ricevuto la Bundiera Verde per l'agricoltua Questo posto era dei mici unni, so ci sono cresciuta e poi in deciso di farlo diventare la mia via Abbiamo un grande frutteto,

grecento alberi di olivo con cui

ficiamo l'olio e un orto biologico

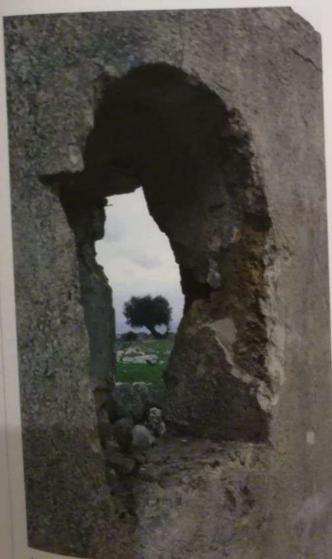
Il collettivo artistico C.a.l.m e la rivista Lamantico

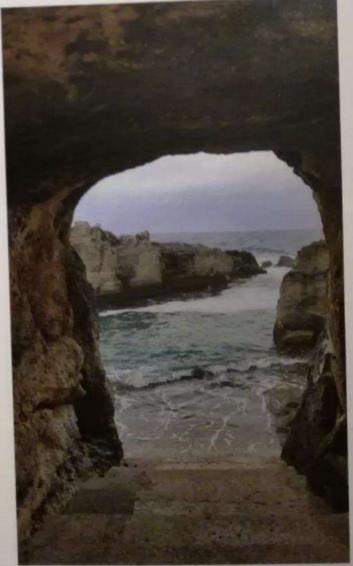


Calm è un collettivo nei quale confloiscono diversi artisti di origini salemine tra fumettiti. iliusoratori e disegnatori, nato con l'obiettivo ili creare una rete sul territorio che favorisca le scambio di esperienza. Un progetto che confluisce nella pubblicazione della rivista indipendente di iliustrazione e fumetto. Lomantice, edita da Ergot edizioni, che raccoglie

notizie da tutto il mondo raccontate da brevi testi bilingue, italiano e inglese, ma soprattutto dalle immagini, Curato nell'impaginazione, raffinato e nello stesso tempo audace, il magazine svolge anche funzione di portfolio. Il motto che guida il gruppo è "fiato ai disegni" perche l'intento è quello di raccontare per immagini l'attualità, la politica, la società, "metterle a fuoco" attraverso il segno di ognuno dei redattori. Il collettivo è anche coinvolto nell'organizzazione di eventi, festival e progetti insieme ad altre realtà del territorio per continuare a costruire comunità e portare avanti buone pratiche culturali e sociali. Tra gli eventi importanti la prima edizione del Festivol Holm dedicato all'editoria e al disegno con incontri itineranti, dinamici e multidisciplinari per incontrarsi tra artisti, pubblico ed editori, come in un laboratorio aperto e contaminante.

www.lamantice.com / www.ergot.it





In apertura e in questa pagina, alcune immagini dei luoghi visitati durante l'educational tour Solento Fomily Friendly - percorsi tro trodizioni, poesaggi e letture: Santa Maria di Leuca, la Masseria Galatea, Torre Specchia Grande, Marina Serra

La Libreria Idrusa e l'associazione Narrazioni



to une del caratteristici borghi della provincia di Locce, ad Alescano, c'a la Libraria Idruea di Pitchela Santerio, un vero e proprie diferimento dulturale però di Lauca. La libraria più a sud set della nostra peni cola e attiva da quindici anni nella promosione della lottura del libri e della cultura in egiul deve e fra letteri di tutte le età

il nome di questo luogo di cultura e incontro deriva dal remaneo sterico ambientato in Saleneo L'ore di futti di Plaria Corei (Bompiani), una straria ispirata all'assedio della circa di Otranto, avvenuto nel 1480 ad opera del turchi: tra i personaggi narrati c'è la bella e coraggiosa lifrusa. La fondatrice della libreria, Andrea Carciatore, presidente dell'Associazione Culturale Narragioni e altri pregiosi collaboratori come Ada Facchini, Elisa Maggio e Clarissa Filippo, sono attivi sul territorio anche con molte altre iniziative legate alla lettura e ai libri tra cui il Putto locale per la Lettura che convolge i Comuni di Alessano, Corsano, Pato, Salve e il neonato Comune di Presicce-Acquarica - e altri progetti finanziati dal Centro per Il Libro e la Lettura del MIBAC Importante iniziativa è anche il festival Armonio. Norrezioni in Terre d'Otronto, un sogno diventato realtà nel 2015. un'occasione per gli abitanti del Capo di Leuca di incontrare la letteratura e i suoi protagonisti, un iniziativa che si avvale anche della collaborazione con la Fondazione Bellonci per cui ogni anno il festival ospita i finalisti del Premio Strega al completo.

listi del Premio Strega al completo. www.associazionenarrazioni.it/ | www.librerialdrusa.it.









da cui ricaviamo quasi tutto il necessario per la nostra Cucineria dove prepariamo piatti tradizionali". Oltre a gestire l'agriturismo a km zero, la cucina, l'orto biologico. Fabiana ha una passione per la letteratura per ragazzi e l'illustrazione, atraccato alla vetrata della sala c'è un disegno di Gek Tessaro, e sopra al cammino, stese come ad asciugare, ci sono le magliette scritte e illustrate da lei stessa tra le quali mi colpisce una rossa sulla quale si legge: "se dovevo stare ferma nascevo composta", accanto al disegno di un barattolo di marmellata.

Dopo cena ci spostiamo alla Maneria Galatea ad Alessano dove alloggeremo, una vecchia fattoria di tufo da poco ristrutturata a cui si accede da un lungo viale di palme punteggiato da piccoli melograni. Scopriremo, nei giorni seguenti, che è gestita da una giovane coppia che ha deciso di tornare a questa terra rossa per offrire ospitalità ai viandanti in un ambiente naturale incontaminato e con una cucina dal sapore antico, portatrice di storie come quella della zuppa Puciammare fatta solo di verdure, perché i pesci, appunto, "sono nel mare". Appese alle pareti foto in bianco e nero scattate dall'oste che raccontano la Puglia e la sua gente nel quotidiano, nel vero: impossibile non passare del tempo a guar-

l giorni dopo saranno giorni di lavoro, camminate, incontri, musiche e parole con la guida attenta di Michela Santoro della *Libreria*

Facchini dell'associazione Narragiani: sono loro che ogni giorno di portano dai bambini e i ragazzi delle scuole, tra il pubblico nei teatri e nelle sale dei palazzi che ospirano le letture sceniche e i laboratori come quello ispirato a Terraneo che mi fa incontrare una quindicina di ragazzini che si presentano con il cellulare in mano e un "a me non piace leggere" sussurrato a più voci, ma che piano, piano entrano nel gioco e, alla fine, ci salutano contenti di aver raccontato un altro pezzo di Terranco, il loro. Non manchiamo di visitare i centri storici di alcuni borghi, primo fra tutti quello di Alessano dove ammiriamo i palazzi nobiliari, le chiese, il ghetto ebraico, le piazze, e nei vicoli bianchi di pietra ci imbattiamo in chi ci offre un bicchiere di vino e ci racconta di quando da bambino lavorava sulle barche insieme ai pescatori, "tenevo il fuoco acceso, quello che scaldava i pescatori, e stavo attento che le fiamme stessero al loro posto". Poco più avanti sopriamo che c'è chi le barche k costruisce con le sue mani, è Maestro Alfredo che con le cassette della frutta fa velieri che prendono il largo con vele cucite con scampoli di camicie vecchie.

Visitiamo anche Palazzo Comi a Lucugnano, la dimora del poeta Girolamo Comi, una personalità importante per aver fondato l'Accademia Salentina e la rivista L'albero, ma anche per aver creato gli Oleifici Salentini che pur essen-

R

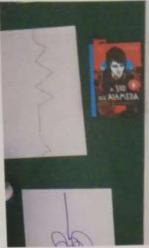
Nella pagina a Vincenzo I e Elisa Magg con Andrea i laboratori e divertente

> dosi rivelati ditoriale die compaesani insieme un Nella casa come quar mentre al p la bibliotec stito per l con alcuni vo C.a.l.m anche a Co svolge un i che vediar dalle mani così come ratorio di di Giorgia mettono creare il p Ma in S naturale è lezza, per scarponi o

> > sentieri a

ti da anti











Nella pagina a fianco, le foto di alcuni incontri: Daniela Carucci insieme a Vincenzo Del Vecchio e Marino Amodio con Terraneo; Martina Russo e Elisa Maggio con La diga; Tom Schamp mentre dedica i suoi libri, con Andrea Cacciatore dell'associazione Narrazioni. In questa pagina i laboratori dedicati a A sud dell'Alameda (Edicola ed.) e a Il più folle e divertente libro illustrato del mondo di Otto (Franco Cosimo Panini).

dosi rivelati un fallimento imprenditoriale diedero a Comi e ai suoi compaesani la possibilità di vivere insieme una stagione di speranza. Nella casa museo è rimasto tutto come quando ci viveva il poeta, mentre al piano terra dove ha sede la biblioteca provinciale è stata allestito per l'occasione un incontro con alcuni disegnatori del collettivo C.a.l.m. L'arte la incontriamo anche a Corsano dove ogni anno si svolge un importante carnevale, è lì che vediamo nascere la cartapesta dalle mani dei maestri cartapestai, così come entriamo dentro al laboratorio di ceramica e illustrazione di Giorgia Prontera dove in tanti mettono le mani nell'argilla per creare il proprio manufatto.

Ma in Salento anche l'ambiente naurale è ricco di sorprese e bellezza, per scoprirlo ci infiliamo gli scarponi da trekking e percorriamo sentieri a picco sul mare costeggiati da antichi muretti a secco, fichi

d'india e ulivi. Dalla Torre Specchia Grande, un avamposto medievale, giungiamo a vedere l'antica saliera a picco sul mare: è solo uno dei tanti percorsi naturalistici del territorio che si possono percorrere a piedi o in bicicletta, e da cui si può partire per immersioni e altre attività sportive gestite dalle associazioni del posto.

E una sera, forse l'ultima, forse no. arriviamo fino alla Finisterre di Puglia, una grande piazza affacciata sul Mediterraneo a Santa Maria di Leuca. Oltre quella terra c'è solo mare e, poi, molto più in là c'è altra terra, altre Finisterre, altri mondi. Ci affacciamo da una terrazza a picco sugli scogli, c'è tantissimo vento, è molto buio, so di essere in un punto della terra dove la parola fine esiste, ce l'ho sotto i piedi. Ho un attimo di timore, facciamo un passo indietro. Torniamo al Salento e non lo lasceremo più.

Sante Le Muse

Un agriturismo che è anche altro. Un angolo di terra salentina (loc. Salve) dove regnano ulivi secolari insieme a mandorli, fichi, albicocche, limoni, fichi d'india, ortaggi bio e libri, tanti libri, soprattutto illustrati, una delle passioni di Fabiana Renzo. Giovane salentina ha scelto di vivere nella terra dei suoi nonni coltivando, cucinando e giocando con le storie insieme a tutti quelli che passano dalle sue parti. Sono davvero molti e ben scelti i libri che vanno a formare la biblioteca di Fabiana e sono sempre disponibili per i piccoli visitatori e anche per i più grandi. Parole e immagini che la padrona di casa periodicamente mette al centro di laboratori di esplorazione nei territori dell'arte, delle scienze, della botanica, della poesia. Incontri che Fabiana sperimenta e, poi, racconta nella rubrica mensile L'angolo dei libri sulla rivista Scirolo dell'infonzio (Giunti). Terra, cucina, incontri, storie, tutto questo è Sante Le Muse: un'impresa che ha ottenuto da poco l'ambito riconoscimento Bandiera Verde nella categoria Agri-Woman perché sa incarnare in modo esemplare il "ritorno alla terra". www.santelemuse.it

